

Cirio scrive al sindaco di Bruxelles

“Via i cassonetti dei rifiuti sotto la lapide per l’Heysel”

L'eurodeputato albese Alberto Cirio ha inviato una lettera al sindaco di Bruxelles, Philippe Close, per denunciare la presenza di cassonetti dei rifiuti sotto la lapide che ricor-

da le vittime dello stadio Heysel, dove nel 1985 morirono 39 tifosi. Cirio invita Close a risolvere la situazione, definendola «una mancanza di rispetto verso vittime e familiari».



Che tempo fa

Situazione
L'alta pressione tende a consolidarsi e a determinare il tempo per diversi giorni; domani aria più umida a bassa quota favorirà la formazione di nubi medio-basse.



11° 21°
Oggi
Generalmente soleggiato con lievi velature; in giornata addensamento delle nubi.

12° 20°
Domani
Al mattino irregolarmente nuvoloso; in giornata in parte soleggiato tra addensamenti.

12° 22°
Giovedì
Soleggiato salvo residui strati nuvolosi in pianura al primo mattino.

MARTEDÌ 10 OTTOBRE 2017

CUNEO

E PROVINCIA

Solidarietà ai lavoratori anche dall'arcivescovo di Torino

Dopo l'incontro a Roma sospeso lo sciopero all'Ilva

Racconigi, l'azienda prevede la dimissione dei 167 dipendenti e 125 riassunzioni

Sciopero e presidio, ieri, davanti allo stabilimento Ilva a Racconigi: l'azienda ha ipotizzato la dimissione di tutti i 167 dipendenti e 125 riassunzioni. Gli esuberanti sarebbero 42, ma in un caso si tratterebbe di un pensionamento, quindi 41. La protesta ha per il momento

ottenuto un obiettivo: il Governo ha definito «inaccettabili» le richieste della proprietà e l'ha invitata a formulare una proposta meno penalizzante per i lavoratori, che hanno quindi sospeso il picchetto.

Aldo Mano
A PAGINA 41

Saviglianese

In auto contro un Tir carico di ferro Muore pensionato di Monasterolo

Andrea Giacardi A PAGINA 45

Classifica nazionale Trasparenza e integrità Cuneo è seconda

Prima Parma e seconda Cuneo, davanti a Treviso e Olbia, per «efficienza, trasparenza, integrità» in una classifica tra 20 capoluoghi italiani di medie dimensioni, da Nord a Sud. Lo dice il secondo «Rapporto sul rating dei Comuni» (sarà pronto a dicembre, è stato anticipato dal Corriere della Sera) promosso dalla bresciana Fondazione Etica: si riferisce ai dati pubblicati dai Comuni per rispettare le leggi su trasparenza e anticorruzione, confrontando diverse voci tramite un logaritmo, dal bilancio al rapporto con i cittadini.

Cuneo vanta uno dei rapporti migliori tra entrate proprie e trasferimenti statali, mentre le tasse locali valgono in media 842 euro per abitante (1035 euro a Parma, 1033 ad Aosta). Positivo anche il dato dell'incidenza delle spese per rimborsare i prestiti rispetto alla spesa corrente: 1,1% (Potenza è allo 0,4%, Salerno supera il 9%). La città investe il 25% della spesa totale, più del doppio della media dei capoluoghi considerati che è l'11,1%. Il sindaco, Federico Borgna: «Nel 2016 eravamo ai vertici di questa graduatoria a cui i Comuni aderiscono in modo volontario. La ricerca dice che abbiamo un alto numero di dirigenti, ma dal 2015 il dato è cambiato: quello dei lavori pubblici è andato in pensione, a gennaio toccherà al collega del sociale». Per ora non sono ancora stati banditi concorsi per sostituirli. [L.B.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Mondovì

“È legale cambiare segretario”

Sindaco sostituirà il dirigente assunto dal predecessore e risponde alle critiche

Chiara Viglietti A PAGINA 47

Calcio

Per il Cuneo 8 punti su 9 in trasferta

Bra: terzo successo di fila nel match contro Casale e rilancio in classifica

Costa e Arduino A PAGINA 52

RADUNO DEL 1° RAGGRUPPAMENTO



Saluzzo saluta gli alpini

Andrea Garassino A PAGINA 40

Atleta cuneese deceduto a luglio

Morto sul Cervino, amici portano la foto a 8 mila metri sulla vetta del Dhaulagiri

MATTEO BORGETTO
CUNEO

La vita è fatta anche di coincidenze che talvolta vanno al di là della comprensione e della razionalità. Ma a molti, piace credere che non accadano per caso. E le interpretano come segni.

Luca Borgoni è morto l'8 luglio, intorno alle 11, sul Cervino, dopo aver concluso una gara di corsa in montagna e aver ancora proseguito verso l'alto. Studente universitario cuneese,

aveva 22 anni e si stava allenando per scalare il Dhaulagiri, settima cima più alta del mondo (8.167 metri, Nepal), ed essere il primo alpinista a compiere la discesa in snowboard.

Sulla vetta, domenica 8 ottobre, alle 11, c'è arrivato Carlo Alberto «Cala» Cimenti, di Pragelato, e poco dopo l'ha raggiunto lo svizzero Matthias Koenige. Cimenti aveva con sé una fotografia di Luca. A consegnargliela, Davide Gerlero, 36 anni, boscaiolo di Levaldigi, amico di Borgoni, in

Nepal per realizzare l'impresa nel suo ricordo. Al secondo tentativo, ha dovuto rinunciare, fermandosi a uno dei campi base.

Ma quella foto, che gli aveva dato prima di partire da Cuneo la mamma di Luca, Cristina Giordana, l'ha affidata a «Cala», che invece ce l'ha fatta. Ed è entrato nella storia come primo alpinista a scendere il Dhaulagiri con gli sci.

La mamma

«Luca era esagerato, non aveva mai mezze misure - dice



Carlo Alberto Cimenti, Matthias Koenige e Davide Gerlero

Cristina -. E dietro questa cosa straordinaria, ci sono segnali di presenza, li riconosco. Ho seguito, giorno per giorno, il diario della scalata. Due tentativi falliti e dietro l'angolo, la data del 10 ottobre, termine ultimo per compiere il trekking. Domenica, alle 11, provavo una strana sensazione. Poi una telefonata con la notizia: un'esplosione di felicità».

«Spiace tanto per Davide - conclude -: al primo tentativo si è fermato a 200 metri dalla cima. Ma se non era per lui, Luca non ci sarebbe mai arrivato. Anche questo è un segno». Lo hanno avvertito anche Cimenti e Koenige: «È come se fosse stato lì con noi. Dopo tanta strada e fatica Luca era lì, in cima al Dhaulagiri».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI